CITTÀ DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 246 *del* 10 APR. 2019

OGGETTO: SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE RELATIVE AL CONDONO EDILIZIO TRAMITE DEPOSITO DI PERIZIA GIURATA AI SENSI DELL'ART.28 DELLA L.R. N.16/2016.

L'anno duemiladiciannove il giorno DIECI del mese di APRILE alle ore 22,30 e seguenti, nella Sala delle Adunanze del Comune, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

Presenti			*Presenti*		
1. DE LUCA CATENO	**Sindaco**	**SI**	**5. PREVITI CARLOTTA**	**Assessore**	NO
2. MONDELLO SALVATORE	**V. Sindaco**	S I	**6. MINUTOLI MASSIMILIANO**	**Assessore**	SI
3. TRIMARCHI ROBERTO VINCENZO	**Assessore**	**NO**	**7. CALAFIORE ALESSANDRA**	**Assessore**	S I
4. SCATTAREGGIA GIUSEPPE	**Assessore**	S I	**8. MUSOLINO DAFNE**	**Assessore**	SI

Partecipa per la sola verbalizzazione ai sensi dell'art. 189 dell'O. R. EE. LL. il Segretario ***Generale***

Dott.ssa ROSSANA CARRUBBA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n°265 del 09/04/2019

CONSIDERATO ***che la stessa, ai sensi dell'art.12 della L. R. 23.12.2000, n.30 che integra e modifica la lettera i del comma 1, dell'art.1 della L .R. 11.12.1991, n° 48:***

1. è ***munita del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;***

2. NON è ***munita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;***

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto:

Con votazione unanime legalmente resa e verificata,

DELIBERA

Approvare la proposta di cui in premessa allegata alla presente deliberazione

La Giunta Comunale, con votazione unanime, dichiara il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.r. n° 44/91.

CITTÀ DI MESSINA

Delib. n. del

PROT. N. 25440 del 9/4/2019

PROPOSTA ISTRUITA DA : DIPARTIMENTO EDILIZIA PRIVATA

PROPONENTE: L'Assessore ai Lavori Pubbl., Edil. Priv., Pianif. Urbana, Risanamento, Beni Culturali-Ambientali, ing. arch. Salvatore Mondello

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 265 **DEL** 9.4.2019

ATTRIBUTI			

Riservato alla Ragioneria Generale

informatizzato

OGGETTO: Snellimento delle procedure relative al condono edilizio tramite deposito di perizia giurata ai sensi dell'art. 28 della l.r. n. 16/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con l'entrata in vigore della L.R. 16 del 10 Agosto 2016, il legislatore siciliano ha recepito il Testo Unico per l'Edilizia DPR 380/2001, con modifiche;
- l'art. 28 c. 1 della predetta norma regionale ha fornito, ai titolari degli immobili che hanno presentato istanza di condono edilizio, la possibilità di depositare dalla data di entrata in vigore della stessa legge una perizia giurata di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, iscritto in un albo professionale, attestante il pagamento delle somme versate per l'oblazione e per gli oneri di urbanizzazione nonché il rispetto di tutti i requisiti necessari per ottenere la concessione in sanatoria, oltre la copia dell'istanza di condono presentata nei termini previsti dalla legge 28 febbraio 1985, n. 47, dalla legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Lo stesso comma prevede, inoltre, che gli interessati per il periodo 2008-2013 *(leggasi ultimo quinquennio)*, alleghino, ove previste, le ricevute di versamento delle imposte comunali sugli immobili e quelle per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- il comma 2 del medesimo articolo prevede che le pratiche di cui al comma 1 sono sottoposte ad accertamenti a campione nella misura minima del 5 per cento (5%) delle perizie presentate;
- il comma 3 recita: *trascorso il termine di 90 giorni dalla data di deposito della perizia, senza che sia stato emesso provvedimento con il quale viene assentito o negato il condono, la perizia acquista efficacia di titolo abitativo*;
- le sanatorie ex L.326/03 hanno ricevuto impulso a seguito del parere reso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 291 del 31/01/2012 e delle successive circolari della Regione Siciliana n.2 del 31.10.2014, n.3 del 28/05/2015 e n.4 del 10.06.2015;
- risultano ancora giacenti circa 3100 istanze presentate ai sensi della suddetta legge, oltre l'arretrato delle istanze ex L.47/85 e L.724/94 per un totale di circa 10.000 pratiche;
- che è obiettivo strategico di questa Amministrazione Comunale procedere alla definizione di tutte le pratiche di condono edilizio giacenti presso gli uffici comunali.

Atteso che:

- per quanto sopra è possibile ed oltreché doveroso imprimere un'ulteriore snellimento delle procedure coerentemente alla recente normativa in tema di semplificazione;
- con nota prot. 192937/2018 recante "*Trasmissione Delibera di G.C. n. 385 del 27.07.2018*" la Segreteria Generale informava sul richiamo allo snellimento dei procedimenti, chiedendo al Dipartimento Edilizia quali attività fossero state adottate in ottemperanza al succitato D.lgs. 25 novembre 2016 n. 222;
- con nota prot. n. 279811 del 24.10.2018 il Dipartimento Edilizia Privata anticipava, tra l'altro, la necessità di provvedere all'odierna deliberazione;

Ritenuto, pertanto opportuno *in primis* dare attuazione alla predetta norma regionale (art. 28 L.R. 16/2016) effettuando il previsto controllo a campione attraverso il sorteggio random operato con la procedura informatica già attiva nel programma DAERAnet – per analoghi controlli – in uso al Dipartimento Edilizia Privata.

Ritenuto altresì dover procedere all'adozione della modulistica all'uopo predisposta da trasmettersi obbligatoriamente per via telematica al fine di consentire l'effettuazione del sorteggio automatico.

Ritenuto, a tal fine, necessario implementare sulla piattaforma URBAmid-DAERAnet, oltre ai procedimenti edilizi già presenti, anche i procedimenti afferenti al condono edilizio (deposito

perizie giurate) da sottoporre periodicamente alle operazioni di estrazione per l'espletamento delle attività di controllo, il cui modulo di sorteggio random - come già detto - è attivo nel programma, fissando un periodo di estrazione quindicinale;

Ritenuto di dover interpretare il richiamo effettuato nell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 16/2016, la dove prevede che gli interessati per il periodo 2008-2013 alleghino, ove previste, le ricevute di versamento delle imposte comunali sugli immobili e quelle per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, intendendo corretto quale riferimento temporale l'ultimo quinquennio precedente alla data di deposito della perizia anziché 2008-2013.

Ritenuto quindi che in attuazione del comma 2 del citato articolo 28 sia sufficiente sottoporre ad accertamenti a campione nella misura minima del 5 per cento (5%) le perizie giurate presentate dai professionisti;

Dato atto che il successivo comma 3 prevede che trascorso il termine di 90 giorni dalla data di deposito della perizia, senza che sia stato emesso provvedimento con il quale venga assentito o negato il condono, la stessa perizia acquisisca efficacia di titolo abitativo;

Preso, altresì, atto

che il tecnico redattore della perizia giurata di cui all'art. 28 della L.R. 16/2016 relativa ai procedimenti di condono edilizio, nell'ambito dell'asseverazione assume per tali atti la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del c.p.p.;

Visto il DPR 380/2001, introdotto dalla L.R. 16/2016;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Vista la L. 445/2000;

Visti gli articoli 359 e 481 del c.p.p.;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa

1. Di disporre che il Dipartimento Edilizia Privata accetti esclusivamente per via telematica le perizie giurate prodotte ai sensi dell'art. 28 della l.r. 16/2016 riguardanti istanze di condono edilizio, presentate dai progettisti incaricati, attestanti: il pagamento delle somme versate per l'oblazione e per gli oneri di urbanizzazione, nonché il rispetto di tutti i requisiti necessari per ottenere la concessione in sanatoria; con allegata la copia dell'istanza di condono presentata nei termini previsti dalla legge 28 febbraio 1985, n. 47, dalla legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dalla legge 24 novembre 2003, n. 326; ed ancora con allegata copia, ove previste, delle denunce ed i versamenti prodotti ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili e quelle per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani relative all'ultimo quinquennio in ragione dei manufatti oggetto di condono edilizio.
2. Altresì, di disporre che lo stesso Dipartimento Edilizia Privata programmi, in via ordinaria e con il metodo del campione estratto ogni 15 giorni - in forma casuale (random) - attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica DAERAnet in uso allo stesso, determinate verifiche come appresso si dirà:
    - le verifiche del campione estratto (non inferiore al 5 % su base quindicinale) sottoposto dall'Ufficio a valutazione tecnica sostanziale, definendo le relative istruttorie tecniche con l'emissione dei corrispondenti provvedimenti finali;
    - le verifiche formali della rimanente quota di perizie non assoggettate a verifica sostanziale, limitatamente alla correttezza della tipologia, congruità degli

oneri/oblazioni/diritti, completezza della documentazione allegata, perfezionando detta verifica con l'emissione dell'attestazione di avvenuto deposito utilizzando lo schema allegato "B";

- l'Ufficio, al completamento dell'istruttoria dovrà trasmettere al competente Dipartimento/Ufficio/Agenzia copia della documentazione acquisita ai fini della verifica dell'effettivo pagamento delle imposte comunali sugli immobili e quelle per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativi ai manufatti oggetto di condono edilizio, essendo questo un obiettivo strategico posto dall'Amministrazione Comunale a base della corretta determinazione dei tributi locali;
- in caso di accertata falsa attestazione del professionista all'uopo incaricato, così come stabilito per legge, dovrà essere data tempestiva informazione all'Autorità Giudiziaria e al relativo Ordine/Collegio di appartenenza.

3. Di approvare ed adottare lo schema di perizia giurata con efficacia di titolo abilitativo di cui all'allegato "A", così come previsto dall'art. 28 comma 1 della L.R. 16 del 10 Agosto 2016 pubblicata sul Suppl. ord. alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 36 del 19-8-2016 (n. 29), il cui deposito dovrà avvenire tramite la procedura informatica URBAmid.
4. Di dare atto che la corretta conclusione procedimentale sull'istruttoria delle pratiche di Condono Edilizio è definita dal c. 3 del citato art. 28.
5. Di approvare l'allegato "B" relativo allo schema del modello di "Attestazione di avvenuto deposito della *Perizia Giurata redatta ai sensi dell'art. 28 L.R. n°16 del 10 agosto 2016*".
6. Di dare mandato al dirigente del Dipartimento Edilizia Privata di procedere ad eventuali modifiche di uffici o servizi al fine di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione, nonché procedere ad eventuale ulteriore implementazione/modifica della modulistica in vigore qualora si rendesse necessario.
7. Di dare, altresì, mandato al dirigente del Dipartimento Edilizia Privata di procedere all'implementazione sulla piattaforma informatica URBAmid-DAERAnet, dei procedimenti afferenti al condono edilizio da sottoporre periodicamente alle operazioni di estrazione per l'espletamento delle attività di controllo.
8. Di inviare copia della presente deliberazione agli Ordini e Collegi professionali, al SUAP, all' URP, al Dipartimento Servizi Informativi ed all'Ufficio Stampa, per la corretta diffusione istituzionale.
9. Di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale dell'Ente.
10. Di precisare che la presente deliberazione, non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio dell'Ente, ne diminuzioni in entrata, e pertanto, non richiede parere di regolarità contabile, non comportando effetti diretti e indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente.

Il Direttore di Sezione Tecnica
Ing. Alessandro Visalli

DIPART. EDILIZIA PRIVATA CITTA' DI MESSINA

IL DIRIGENTE
arch. Antonella Cutroneo

DIPART. E CITTA

OGGETTO: Snellimento delle procedure relative al condono edilizio tramite deposito di perizia giurata ai sensi dell'art. 28 della l.r. n. 16/2016.

==========

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91, (art. 53 L.R. n. 142/90) e successive modifiche ed integrazioni, contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere: **FAVOREVOLE**

Data _____

DIPART. EDILIZIA PRIVATA CITTA' DI MESSINA

IL DIRIGENTE
arch. Antonella Cutroneo

==========

==========

ALLEGATO "A"

PERIZIA GIURATA

(ai sensi dell'art. 28 L.R. n°16 del 10 agosto 2016)

****

OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia in sanatoria per la _____ destinata _____ sito in Messina, via _____ foglio n° _____ part. n° _____.

DITTA: _____

RIF. Istanza di sanatoria ai sensi della *L. 47/85* o della *L. 724/94* o *L.326/03* e s.m.i. prot. n° _____ del _____

****

Il sottoscritto tecnico ing./arch./geom./ _____, nato a _____ il _____, con studio in _____, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo degli _____ della Provincia di _____ al n° _____, ad evasione dell'incarico conferitogli dal sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente a _____ in _____, nella qualità di (*specificare l'attuale titolo*) in riferimento all'istanza di Condono Edilizio protocollo n. _____del _____ presentata ai sensi della L. 47/85 / *L. 724/94 / L.326/03*, allegata alla presente, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 L.R. n°16 del 10 agosto 2016, avendo acquisito/visionato tutta la documentazione necessaria ed avendo eseguito gli opportuni riscontri ed accertamenti sui luoghi, ai fini del proprio convincimento sulla sanabilità delle opere, relaziona quanto segue.

PREMESSO

- che per le opere abusive consistenti in _____ è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi **della Legge *47/85 /L. 724/94 / L.326/03*** dal sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente in _____, assunta al prot. n° _____ del _____ dell' Ufficio Condono del Dipartimento Urbanistica/Edilizia Privata del Comune di Messina;
- che riguardano un immobile destinato a _____ sito a _____ in _____ e _____ (***descrivere l'ubicazione dell'immobile in relazione al contesto immobiliare – es. piano ed interno***), identificato catastalmente dalla part. n° _____ , sub _____ del foglio di mappa _____ piano_____ categoria catastale_____, preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla predetta istanza di condono, resa dal sig. _____ in data

_____, nonché per quanto è stato possibile accertare, si conferma che dette opere sono state realizzate in data antecedente alla data _____;

ATTESTA

1) che l'istanza di condono edilizio prot. n° _____ del _____ depositata presso il Dipartimento Urbanistica/Edilizia Privata del Comune di Messina è valida e ricevibile;
2) che il richiedente ha inoltrato la predetta istanza in qualità di _____ e che, quindi, ha titolo per richiedere la concessione in sanatoria ex L. 47/85/L. - 724/95/L. - 326/03;
3) che l'attuale proprietario (***riportare tutti i dati anagrafici nel caso che l'attuale proprietario non coincida con il richiedente l'istanza di condono***) dell'immobile oggetto di condono giusto atto di ..... in Notar ..... del ..... registrato a ..... il ..... rep. ...../ o *dichiarazione di successione/altro*;
4) che le opere abusive oggetto di condono consistono in _____ (***descrivere dettagliatamente l'abuso e nel caso di ampliamenti riferire sulla regolarità del preesistente***) _____ e rientrano nella tipologia _____ di cui alla tabella allegata alla legge 47/85 o legge 326/03 e per i relativi importi unitari di _____ in relazione al periodo in cui è stato realizzato l'abuso;
5) che l'istanza di condono è stata integrata con istanza prot. n° _____ del _____ e prot. n° _____ del _____;
6) che per l'immobile, nella configurazione dopo la realizzazione delle opere abusive, è stata effettuata denuncia al N.C.E.U. – Ufficio del Territorio – di Messina e risulta censito al foglio di mappa n° _____ part. n° _____ sub. _____ piano_____ cat. _____;
7) che le opere abusive insistono su un lotto di terreno ricadente in zona omogenea _____ nello strumento urbanistico vigente all'epoca di realizzazione delle opere, ed in zona omogenea _____ nello strumento urbanistico oggi vigente;
8) che non ricade in area soggetta a piano esecutivo;
9) che per lo stesso abuso *è/non è* stata presentata istanza di condono ai sensi delle L.R. 7/80 e 70/81;
10) che le opere abusive ricadono all'esterno della fascia di rispetto cimiteriale e quindi non ricorre l'art. 15 della L.R. n° 78/76;
11) che l'area su cui insiste l'immobile abusivo non è soggetta a vincoli di cui all'art. 23 della L.R. 37/85;

oppure

che l'area su cui insiste l'immobile abusivo è soggetta ai seguenti vincoli di cui all'art. 23 della L.R. 37/85: (Sismico, Paesistico – Ambientale, Idrogeologico, P.A.I., Fascia di Rispetto Stradale, Dogana, Art. 55 e/o Art. 36 C.N. ecc..) e per gli stessi è stato rilasciato il relativo N.O. (*inserire gli estremi*);

12) che l'immobile in oggetto risulta *completo e rifinito/non completo* in quanto allo stato mancante di _____;

13) che non sono state effettuate modifiche ed ampliamenti delle opere abusive descritte nell'istanza di condono originaria, oggetto dell'originaria domanda di condono edilizio;

14) che dall'esame della istanza di condono risulta autodeterminata una oblazione di £./€. per una superficie così distinta:

- superficie utile (S.U.) mq. _____
- superficie non residenziale (S.n.R.) mq. _____

15) che per l'autodeterminazione dell'oblazione il richiedente ha applicato le seguenti riduzioni ai sensi dell'art. 34 della legge 47/85 o art.39 L.724/94:

- _____
- _____
- in base al _____ (certificato di residenza, certificato iscrizione CCIAA, etc.) _____;

16) che risulta corrisposta un'oblazione complessiva di £. _____ pari ad €. _____ effettuata con i seguenti bollettini di c/c postale sul ccp 255000 intestato a "Ente Poste Italiane – Oblazione abusivismo edilizio"

- attestazione n° _____ del _____ di £. _____ pari ad €. _____.
- attestazione n° _____ del _____ di £. _____ pari ad €. _____.
- attestazione n° _____ del _____ di £. _____ pari ad €. _____.
- attestazione n° _____ del _____ di £. _____ pari ad €. _____.

17) che l'oblazione definitiva verificata dal sottoscritto è stata determinata in £. _____ pari ad €. _____ o €. _____, secondo la seguente tipologia _____ e per una superficie così distinta:

- superficie utile (S.U.) mq. _____
- superficie non residenziale (S.n.R.) mq. _____
- e per superficie complessiva mq. _____ e che, ai sensi dell'art. 34 della legge 47/85, sono state applicate le seguenti riduzioni in base a _____ e le seguenti maggiorazioni in base a _____;

18) che le somme versate a titolo di oblazione, a seguito della verifica definitiva di cui al precedente punto 18, risultano congrue ***oppure che si è provveduto al conguaglio con il versamento di €*** _____***;***

- attestazione n° _____ del _____

19) che rientrando le opere abusive nella Tip. _____ fascia temporale _____*sono / non sono* dovuti gli oneri concessori;

20) che gli oneri concessori dovuti sono così definitivamente determinati:

- oneri di urbanizzazione € _____
- costo di costruzione € _____
- eventuali interessi € _____

sommano € _____

21) che in base alle attestazioni di versamento degli oneri risulta un *debito/credito* di € ..... ***oppure che le somme versate sono congrue in base alle seguenti*** attestazioni di pagamento:

- attestazione n° _____ del _____;

- attestazione n° _____ del _____;
- attestazione n° _____ del _____;

22) che è stato effettuato il versamento per la quota proporzionale di cui all'art. 5 R.E. di € _____, pagata a mezzo C.C.P. n° 14063986 o IBAN IT 57 V 07601 16500 000014063986 intestato al Comune di Messina (C.F. 00080270838) – Servizio di Tesoreria con il seguente bollettino n° _____ del _____/ bonifico (causale: quota proporzionale cap.327/01);
23) che è stato effettuato il versamento per diritti comunali di € 25,82, pagata a mezzo C.C.P. n° 14063986 o IBAN IT 57 V 07601 16500 000014063986 intestato al Comune di Messina (cod. Fisc. 00080270838) – Servizio di Tesoreria con il seguente bollettino n° _____ del _____/ bonifico (causale: diritti di istruttoria cap.327/01);
24) che è stato effettuato il versamento per diritti comunali di € 50,00 (per volumi fino a mc 100,00), di € 250,00 (per volumi fino a mc 500,00), di € 500,00 (per volumi fino a mc 1000,00) e di € 750,00 (per volumi oltre a mc 1000,00) pagata a mezzo C.C.P. n° 14063986 o IBAN IT 57 V 07601 16500 000014063986 intestato al Comune di Messina (cod. Fisc. 00080270838) – Servizio di Tesoreria con il seguente bollettino n° _____ del _____/ bonifico (causale: diritti comunali cap.327/01);
25) che per quanto attiene la certificazione di idoneità sismica è stato depositato il CIS a firma di _____ presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina in data _____ o presso il Comune di Messina, in data _____ ai sensi della circ. n° 1/97;
26) che il richiedente ed il proprietario non hanno carichi pendenti e sentenze passate in giudicato relativamente a delitti di cui agli artt. 416/bis, 648/bis e 648/ter del C.P., così come previsto dal comma 1 - dell'art. 39 della L. 724/94, giusta autocertificazione degli stessi che si allega in copia;
27) che risultano essere state effettuate le denunce ed i pagamenti, di cui si allegano le ricevute di versamento e le copie di avvenuta denuncia, relativamente alle imposte comunali sugli immobili e per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani **degli ultimi cinque anni,** corredate di autocertificazione formulata nei termini di legge attestante la corrispondenza delle imposte all'unità immobiliare oggetto di condono edilizio;
    - vista la L. n° 47/85;
    - vista la L. R. n° 37/85;
    - vista la L.R. n° 26/86;
    - vista la L. n° 724/94;
    - vista la L. n° 326/03;
    - vista la L.R. n° 4/03;
    - visto la L.R. n° 16/16;

ASSEVERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 1 della L.R. n°16 del 10 agosto 2016 **l'esistenza di tutti i requisiti di legge necessari per l'ottenimento della sanatoria**, ivi compreso l'avvenuto pagamento dell'oblazione e degli oneri concessori dovuti, del sig. _____, nato a Messina il _____, residente a Messina in via _____ C.F.

_____, fatti salvi i diritti di terzi, relativamente alle opere abusivamente realizzate sull'immobile destinato a _____ sito in Messina, via _____ individuato catastalmente al foglio di mappa n° _____ part. _____ sub_____, piano_____, categoria _____ per un volume edilizio di mc. _____, classificato nella Tipologia della tabella di cui alla L. n°47/85/ L. n° 326/03, in conformità alla documentazione prodotta.

Messina, lì .....

Il Tecnico
titolo (nome/cognome)
_____

VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno duemila_____ (20__) il giorno _____ del mese di _____, nel Tribunale di Messina, avanti il sottoscritto Cancelliere si è presentato l'ing./arch./geom./per.ed. _____, nato a _____ il _____ e residente in via _____, il quale chiede, ai sensi dell'art. 5 del R.D. 09/10/1927 n° 1366, di essere ammesso ad osservare con giuramento la perizia che precede, redatta nell'interesse del sig. _____.

Il sottoscritto Cancelliere ricorda al Perito l'importanza delle funzioni cui è chiamato ad adempiere, ed invitandolo a prestare giuramento di rito, lo ha prestato, pronunciando la seguente formula:

"GIURO DI BENE E FEDELMENTE AVERE ADEMPIUTO ALLE OPERAZIONI AFFIDATEMI, AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE AI GIUDICI LA VERITÀ"

Dal che il presente verbale, che letto viene sottoscritto.

IL PERITO

_____

IL CANCELLIERE

_____

ALLEGATO "B"

CITTÀ DI MESSINA

DIPARTIMENTO EDILIZIA PRIVATA

Servizio Condono Edilizio

Piazza Vittoria, 6 – 98121 MESSINA (ex Real Convitto Dante Alighieri) – tel. 090/7724661
PEC: attedabu@pec.comune.messina.it

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO DI PERIZIA GIURATA

ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 16

(istanza di condono edilizio riferita alla L. 47/85 e L.R. 37/85 / L. 724/94/ L. 326/03)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista l'istanza protocollo n° _____ pervenuta al Comune il __.__. ____, con la quale la Ditta _____ nata/o a _____ il __.__.____, residente in Messina, via _____, c.f. _____, ha chiesto il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi della **L. 47/85 e L.R. 37/85 / L. 724/94/ L. 326/03**, per "_____", censito al Catasto Fabbricati di Messina al foglio n° ____ particella n° ___ sub ___, sito in Via _____, per un volume edilizio di mc _____;

vista la perizia redatta dall' ing./arch./geom./ perito ind. edile _____, iscritto all' ordine/collegio degli _____ della provincia di _____ al n° _____, giurata presso il Tribunale di _____ in data _____ che assevera l'esistenza di tutti i requisiti di legge necessari per l'ottenimento del titolo abilitativo in sanatoria nonché la congruità dell'oblazione e degli oneri concessori.

ATTESTA

che in data _____ (prot. n° _____ del __.__.____) è stata acquisita agli atti la perizia giurata redatta, ai sensi dell'art 28 della L.R. 10.08.2016 n. 16, dall' ing./arch./geom./ perito ind. Edile _____ il quale assume per tale atto la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del c.p., relativamente all'abuso per "_____", censito al Catasto Fabbricati di Messina al foglio n° ____ particella n° ____ sub ___, sito in Via _____, per un volume edilizio di mc _____.

Atteso che la pratica di che trattasi non risulta essere inserita nel campione di cui al comma 2 del citato art. 28, si rilascia il presente attestato quale parte integrante della perizia giurata ad esso allegata che sostituisce a tutti gli effetti di legge, salvi i diritti dei terzi, il titolo abilitativo in sanatoria.

Messina, lì _____

L' Istruttore / Il Funz. Dir. Tecnico/ Il Direttore di Sezione

_____

Il Direttore del Dipartimento

_____

Prot. n. 115440 del **09/04/2019**

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/04/ 2019

☒ *perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2 L. 44/1991);*

☐ *perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione*

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n ° 246

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line **il** 12 APR. 2019

per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano prodotti, all'Ufficio comunale, opposizioni o reclami;

Dalla Residenza Municipale, addì _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE